

4 Luglio 2018 [Lutti in Ateneo](#)

# Lutto in Ateneo. E' scomparso il prof. Carlo Poni

Emerito dell'Alma Mater, è stato docente di Storia economica e punto di riferimento internazionale nel campo della "microstoria"

Martedì 26 giugno si è spento, a New York , il **prof. Carlo Poni, emerito dell'Alma Mater**, su proposta del Dipartimento di Scienze Economiche e della Scuola di Scienze Politiche, e uno dei grandi maestri dell'Università di Bologna nella seconda metà del Novecento.

Nato a Forlì il 15 marzo 1927, il prof. Poni si è laureato, nel 1950, in Lettere e Filosofia all'Università di Bologna con una tesi sulla critica di Marx alla filosofia di Hegel, condotta sotto la guida di Felice Battaglia. **Già nella fase iniziale della sua formazione accademica Carlo Poni aveva mostrato spiccato interesse per gli studi di economia e storia economica**, anche seguendo l'insegnamento di economia politica tenuto da Gustavo del Vecchio nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna. È degli anni immediatamente successivi l'avvicinamento di Poni alla storia economica e alle ricerche di archivio presso l'Istituto di storia economica e sociale della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Bologna, sotto la guida di Luigi Dal Pane e in rapporto di collaborazione con altri studiosi di quell'Istituto fra i quali Renato Zangheri.

Libero docente di storia economica nel 1964, assistente all'Università di Trieste dal 1965, **Carlo Poni è stato professore straordinario di Storia economica nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna dal 1968, dove è stato successivamente professore ordinario della stessa disciplina dal 1972 al 2002.** Ha insegnato storia economica all'Istituto Universitario Europeo di Firenze ed è stato Visiting Fellow del St. Antony's College, Oxford; Maison des sciences de l'homme, Parigi; Institute of Advanced Study, Princeton; Wissenschaftskolleg zu Berlin; École des Hautes Études en Sciences Sociales, Parigi; Clare Hall, Cambridge. Ha promosso il Museo della Civiltà Contadina di Bologna e la Casa dell'Innovazione e del Patrimonio Industriale di Bologna. È stato promotore e co-fondatore dell'Istituto di Studi Avanzati dell'Università di Bologna.

Il primo periodo dell'attività di ricerca di Carlo Poni è stato contrassegnato dall'interesse per la storia delle pratiche agrarie, e in particolare per la relazione fra tecniche produttive e strutture socioeconomiche. Dalla fine degli anni '60 gli studi di Carlo Poni si sono orientati, poi, verso le origini della **rivoluzione industriale** e il ruolo della **manifattura italiana**, e soprattutto verso l'industria serica, nelle trasformazioni produttive della prima età moderna. In anni più recenti l'attenzione di Poni si è rivolta anche allo **studio delle relazioni fra conoscenza teorica e conoscenza pratica** considerate come luogo di origine di dinamiche fondamentali nei sistemi di produzione come "mondi del lavoro".

Intensa è stata la sua attività nei comitati editoriali delle riviste Quaderni storici, History and Technology, History of Technology, Prometeo, Scuola Officina. È stato membro del comitato scientifico della Scuola Internazionale di Storia Economica “Francesco Datini” di Prato.

L'ampiezza, profondità, e respiro interdisciplinare dei lavori di Carlo Poni ne fanno, insieme a Carlo Ginzburg, un imprescindibile punto di riferimento internazionale nel campo della “microstoria”. In riconoscimento dei suoi alti meriti scientifici l'Accademia Nazionale dei Lincei ha conferito a Carlo Poni il Premio Antonio Feltrinelli per la storia sociale, demografica ed economica (2005).

**Le esequie si terranno lunedì 9 luglio alle 9.30**, presso la Cappella dei Bulgari, Archiginnasio, Piazza Galvani 1 - Bologna. Dopo la cerimonia alla Cappella Bulgari, ci sarà una cerimonia di sepoltura alla Certosa [alle 11.45](#).